Fondazione Agnelli

IL NUOVO RAPPORTO SULLASCUOLA



Non è certo la bacchetta magica che risolve tutti i problemi, ma un moderno sistema di valutazione può aiutare la scuola italiana a rinnovarsi, evitando i rischi di declino. Come? Fornendo dati, informazioni e analisi per capire le debolezze del nostro sistema d'istruzione e le ragioni dei suoi ritardi. Offrendo a ciascuna scuola strumenti di diagnosi per fare meglio il proprio lavoro e migliorare i risultati degli studenti. Infine, mettendo a disposizione delle famiglie efficaci bussole per orientarsi.

Ne è convinta la **Fondazione Agnelli**, che dopo un lungo percorso di ricerca presenterà il suo nuovo Rapporto **La valutazione della scuola. A che cosa serve e perché è necessaria all'Italia** (Editori Laterza) in un incontro pubblico che si terrà

a Roma mercoledì 19 febbraio 2014 (ore 18) presso la sede degli Editori Laterza

Il volume sarà in libreria dal 20 febbraio.

Dopo i saluti di **Alessandro Laterza**, i contenuti del nuovo rapporto verranno presentati da **Andrea Gavosto**, direttore della Fondazione Agnelli. Al dibattito parteciperanno **Luigi Berlinguer**, **Mariastella Gelmini** e**Francesco Profumo**.

Il Rapporto della Fondazione Agnelli presenta un quadro esauriente sulla valutazione della scuola in Italia e le soluzioni possibili, a partire dalle evidenze che vengono dalla ricerca, dall'esperienza internazionale e dalle sperimentazioni nazionali.

Non mancano certo i dilemmi da affrontare. Chi valutare? I singoli docenti, le scuole, il sistema scolastico nel suo complesso? Con quali strumenti? Quale uso fare dei risultati della valutazione? Soprattutto, il vero interrogativo è come accelerare il processo di costruzione del Sistema nazionale di valutazione, che negli ultimi mesi sembra ha rallentato e sembra quasi essere uscito dalle priorità della scuola italiana, e al tempo stesso riuscire a guadagnare il consenso e la fiducia degli insegnanti, superandone le resistenze ancora molto forti.

Allegati: la *sintesi del Rapporto* e il *comunicato stampa*

Tratto dal sito http://www.fga.it